



Limitazioni alla guida di autoveicoli da patologia cervicale

Data 27 novembre 2006
Categoria medicina_legale

Indicazioni per le Commissioni ASL dei requisiti necessari per concedere la patente di guida ai soggetti con limitazioni articularicervicali

In data 3/3/2006 il Comitato Tecnico del Dipartimento per i Trasporti Terrestri (Direzione Generale per la Motorizzazione) ha inviato, con Prot. n.1252/M334, una circolare che disciplina rigidamente, con molta precisione, i requisiti necessari (e gli eventuali accorgimenti tecnici da adottarsi) per i guidatori che soffrono di patologia cervicale di una certa entità, tale da causare una limitazione funzionale evidente.

Il provvedimento è troppo lungo e articolato per produrlo in questa sede. Accenniamo al fatto che tale limitazione deve essere valutata congiuntamente ad eventuali deficit visivi che limitino la visione periferica; in mancanza di tali problemi è necessaria (mantenendo il busto in posizione ortomorfica) una rotazione bilaterale di almeno 35-40 gradi (tale da consentire la visione in occasione di incroci ad angolo retto) ma una rotazione maggiore per le manovre di parcheggio o sorpasso, che andrà valutata con una prova pratica.

Il testo completo della circolare verrà pubblicato su www.scienzaeprofessione.it/requisiti_guida_patologia_cervicale_circolare.htm

Ci chiediamo quale potrà essere, in futuro, l'ambito di applicazione di queste norme; se, in altre parole, tutti coloro che avanzano richieste di risarcimento per i postumi di un colpo di frusta cervicale potranno essere chiamati a riconsiderare la propria idoneità alla guida.

Vi sono diversi risvolti, da prendere in considerazione:

- Questa possibilità potrebbe ridurre il numero delle richieste di risarcimento legate a questa patologia
 - L'entità delle richieste, proprio per gli oneri e problemi aggiuntivi, potrebbe però aumentare
- Chivivra, vedra,...

DZ-GZ